

# Anniversario della scuola Giovanni XXIII

## Qualche considerazione ed una precisazione

Il cinquantesimo anniversario della fondazione della Scuola Media Giovanni XXIII è stato caratterizzato da molte polemiche, per essere stata invitata come ospite d'onore una signorina che deve la sua effimera notorietà per la partecipazione ad un reality televisivo di dubbio valore educativo.

Sorvolo sulle proteste (civili) di alcuni cittadini fuori i cancelli dell'istituto; come, peraltro, sul doloroso silenzio del corpo docente della scuola; come pure sulla partecipazione di associazioni culturali (sic!) all'evento. Solo per carità di patria e per non tediare il generoso lettore, non puntualizzo altro sull'affissione abusiva - quanto selvaggia -, di manifesti fatta il giorno prima dell'evento a pubblicizzare lo straordinario ospite, a scapito di quelli stampati e affissi dall'Ammi-

nistrazione comunale. Vale la pena di soffermarsi, invece, su un post fatto dalla signorina in parola sul suo profilo Facebook e gentilmente segnalatomi da una cara amica: "Sono appena tornata da un pomeriggio straordinario... sono stata madrina di una scuola media per bambini disabili a Sant'Antimo!! Vi giuro che è stato qualcosa di indescrivibile... tutti quei bambini mi hanno dato una carica e una forza incredibile! E poi non c'è (sic) cosa più bella al mondo che il sorriso di un bambino... ed io oggi ne ho visti davvero tanti, quindi sono piena di gioia! Grazie a tutti coloro che c'erano... siete stati incredibili!! Vi amo cuccioli miei!! Vi amo... baci azzeccosi Rosellina".

Il post si commenta da solo. In verità al gioioso convivio erano presenti anche molti giovani di diverse

etnie (che bei colori che ha assunto la scuola italiana e santantimese), che per puro caso non sono stati scorti dalla illustre ospite d'onore, in quanto sarebbero potuti essere scambiati per rifugiati di un campo profughi dell'ONU o di popoli in un enclave multietnica nel cuore del Mediterraneo. Solo un colpo di fortuna ha voluto che la signorina che deve la sua notorietà per la partecipazione ad un reality televisivo di dubbio valore educativo non venisse a contatto con diversi alunni dallo straordinario rendimento scolastico (quanti ce ne sono in quella scuola): tranquillamente sarebbero stati scambiati per alieni provenienti da mondi lontanissimi e sconosciuti. Il caro lettore perdonerà queste mie intemperanze, ma, in questi termini, la presenza della signorina che deve la sua notorietà per la partecipazione ad un reality televisivo di dubbio valore educativo mi è parsa op-

portuna nei festeggiamenti della prestigiosa Gio23, così come il delizioso cacao purissimo ecuadoregno sulla nostra pasta e fagioli; mi è sembrato indovinato come una gita in barca domenicale in un giorno di sciocco con i bambini che soffrono il mare; la sua presenza e i festeggiamenti hanno avuto una coesione e una coerenza che può essere spiegata solo con l'anacoluta.

Troppo spesso capita di dare per scontato le cose, i luoghi, le sensibilità, le intelligenze. Invece, ogni volta che possiamo, dedichiamo del tempo agli altri; troviamo il tempo - nel travaglio delle fatiche organizzative di tali eventi - di informare gli ospiti dove si trovano e che cosa si festeggia.

A volte piccoli gesti migliorano il mondo.

Gabriele Capone

# Con BiblioTeCasa... A scuola di diversità

È stata inaugurata il 2 maggio u.s. presso la biblioteca comunale mi libro con il percorso Africa "A Scuola di diversità", una delle attività del progetto BiblioTeCasa realizzato dal Centro Ozanam e dalla biblioteca comunale mi libro, con il sostegno di Fondazione con il sud e Fondazione Vodafone e la collaborazione di altre associazioni del territorio. Dopo la beneaugurante benedizione di Don Antonio Diana, Parroco della Parrocchia San Vincenzo Ferreri, il saluto del Presidente del Centro Ozanam, Antonio Gianfio, e del direttore della biblioteca comunale, Gabriele Capone. A tagliare il nastro il sindaco del Comune di Sant'Antimo Francesco Piemonte e Carlo Guarino Dirigente del IV Circolo didattico E. Pestalozzi. I primi a partecipare al percorso sono stati infatti, gli alunni della classe V C del IV Circolo didattico E. Pestalozzi, ma fino al 4 giugno tutte le quinte classi dei quattro Circoli didattici santantimesi parteciperanno alla Scuola di diversità e avranno

così l'occasione di conoscere le tradizioni e culture del popolo africano immersi in una suggestiva at-

mosfera. Nell'ultimo mese infatti, i volontari delle associazioni Centro Ozanam, URD, Dadaa Ghez,

Pase, unitamente ai collaboratori del progetto, si sono cimentati con carta pesta, tempere, stoffe, trasformando l'atrio della biblioteca comunale in una piccola Africa. L'obiettivo dell'attività è quello di incidere significativamente a favore dell'avvio di dinamiche interculturali sul territorio e sul modo di percepire e vivere la diversità, collettivamente e individualmente, affinché le differenze vengano accolte come risorse e non come ostacoli all'integrazione. Gli studenti santantimesi attraverso laboratori manuali, racconti di favole, e giochi interattivi saranno così condotti in un viaggio virtuale alla scoperta delle diverse culture, si parte dall'Africa ma, fino a marzo 2013, saranno realizzati altri percorsi di educazione non formale che esploreranno l'Asia, l'Europa, l'America, promuovendo così la conoscenza e l'accettazione delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza.

Monica Galdo



# I Giovani testimoni della gioia... alla Nicola Romeo

Venerdì 27 aprile nella sala polifunzionale della Scuola Media Nicola Romeo si è svolto un interessantissimo incontro con il Vescovo di Aversa Angelo Spinillo sul messaggio che il papa Benedetto XVI ha voluto indirizzare ai giovani per la 17ma giornata mondiale della gioventù (I Giovani Testimoni della Gioia). L'incontro è stato aperto dal dirigente scolastico Nicola Rega che ha sottolineato il ruolo fondamentale della scuola per i giovani non solo per la loro crescita culturale, ma anche gli strumenti che è capace di fornire per facilitare l'inserimento sociale, rendendoli consapevoli delle scelte che dovranno compiere durante la loro vita. Un breve saluto alla platea è stato indirizzato ai

presenti dal sindaco Francesco Piemonte, che ha preferito sottolineare, invece, lo sforzo che tutta la comunità santantimese sostiene per poter garantire i servizi minimi ai giovani residenti sul territorio. Prima dell'intervento del vescovo ha preso la parola monsignor Stefano Rega, rettore del Seminario arcivescovile di Aversa, profondo conoscitore delle dinamiche giovanili, che ha richiamato i presenti a fare riferimento ai valori cristiani per un consapevole e positivo sviluppo degli adolescenti.



Tra un intervento e l'altro si sono esibiti in canti e danze gli alunni della scuola, che hanno portato quella gioia nell'incontro, a cui si è ispirata la lettera del Santo Padre.

Il Vescovo Spinillo ha chiuso la giornata con un emozionante intervento, imperniato sul valore della gioia come motore della crescita dei giovani, quali veri e propri "Testimoni di Gioia" del nostro mondo.

Il capo della diocesi aversana si è infine sottoposto a una lunga e articolata serie di quesiti fatti direttamente dai giovani: l'alto prelato ha apprezzato le loro domande, impegnative



e profonde, e nella sua onestà intellettuale ha qualche volta risposto "non lo so", di fronte ai serrati interrogativi, donando agli intervenuti una delicatezza d'animo, una modestia e una umiltà che hanno veramente emozionato.

I ragazzi, ma anche i tanti adulti presenti, hanno avuto la conferma di trovarsi di fronte ad un uomo di grandissimo spessore umano e culturale.

Tutti hanno provato grande interesse nelle sue parole e nei suoi pensieri, saldati su una grande conoscenza del mondo e su un sereno e convinto credo cristiano.

Per circa due ore ho visto i ragazzi della Nicola Romeo completamente rapiti, silenziosi, partecipanti. È stato per me la conferma che quando gli somministriamo sottoprodotti culturali non andiamo incontro alle loro esigenze, ma siamo solo incapaci

di creare percorsi all'altezza del loro valore e del loro talento.

Gabriele Capone

**NOVA  
TEMPORA**

**Direttore Responsabile**  
Giovanna Scarano

**Registrato al Tribunale di Napoli**  
Aut. n°6 del 02/02/2009

**Editore**  
Comune di Sant'Antimo - via Roma, 168

**Comitato di Redazione**  
Francesco Piemonte  
Antimo Verde  
Giovanna Scarano  
Cecilia Petito  
Guido Panico  
Angelo Melone

**hanno collaborato**  
Giuseppe Nappa - Antimo Verde - Monica Galdo  
Rachele Verde - Cesare Bizzarro - Carlo Cantales  
Giuseppina D'Andrea - Antonino Fiorino  
Salvatore Cammisia - Gabriele Capone  
Stefania Natale - Anna Russo - Antonio Petito  
Angela Sarah Morlando - Michela Ponticciello

**Stampa**  
Euro Stamp s.r.l. - Tel. 0813952121 - grafica@estamp.it